

N° 38 – 14 novembre 2018

In questo numero:

- Peggiora il quadro delle carenze in ospedale
- Convegno interdisciplinare sul buon uso degli antibiotici
- Riconoscere gli approcci innovativi in urologia e andrologia

PRIMO PIANO

Peggiora il quadro delle carenze in ospedale

La European Association of Hospital Pharmacists (EAHP) ha pubblicato il suo rapporto 2018 sulle carenze di farmaci negli ospedali di 38 paesi europei. Ne esce un quadro peggiorato rispetto al rapporto 2014. Il 75 per cento degli intervistati ha infatti dichiarato di aver segnalato carenze almeno settimanalmente. Se nel 2014 l'80 per cento riteneva che la mancanza del farmaci aveva ostacolato l'erogazione di cure ottimali al paziente, nel 2018 la percentuale è salita al 91%; inoltre, è salita dal 33 al 42% la quota dei farmacisti che hanno dovuto dedicare più di 5 ore alla settimana a occuparsi di questo aspetto. Preoccupante il dato che in 12 casi – l'1% delle segnalazioni - la mancanza del farmaco ha causato la morte del paziente e che nel 25% delle segnalazioni la carenza è stata all'origine di errori prescrittivi. Le classi terapeutiche più spesso soggette al fenomeno sono gli antibiotici (77% delle segnalazioni), i vaccini (43%) e gli antitumorali (39%). Il singolo farmaco più spesso dichiarato carente è la piperacillina/tazobactam (272 segnalazioni provenienti da 18 paesi). E' vero che nel 65% dei casi i partecipanti hanno dichiarato che esiste un sistema di rilevazione delle carenze, ma soltanto nel 56% dei casi è stato giudicato efficace. Ovviamente si registrano variazioni da un paese all'altro, e soltanto gli 11 farmacisti ospedalieri della Lituania hanno risposto che la carenza di medicinali non costituisce un problema abituale tale da incidere sulle cure erogate o sulla gestione della farmacia. In Italia un 11% circa ha dichiarato che lo esclude e un altro 10% che non lo può dire con sicurezza. Una situazione, peraltro, migliore di quella di paesi come la Gran Bretagna, l'Austria, la Germania o la Francia.

[Il rapporto dell'EAHP \(in inglese\)](#)

RESISTENZE BATTERICHE

Convegno interdisciplinare sul buon uso degli antibiotici

Le scuole di specializzazione di Farmacia ospedaliera e Microbiologia dell'Università Statale di Milano hanno organizzato per il prossimo 19 novembre (dalle 9 alle 13 e 15, Sala Napoleonica, via Sant'Antonio 12) un convegno al tema delle resistenze batteriche e dell'uso consapevole degli antibiotici rivolto a medici, farmacisti e veterinari. Il convegno, che si svolge a conclusione della World Antibiotic Awareness Week indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è frutto dell'iniziativa dei professori Luigi Bonizzi (Malattie Infettive degli Animali Domestici), Paola

Minghetti (Tecnologia e legislazione farmaceutiche), Roberto Mattina (Microbiologia), e mira ad affrontare questo tema fondamentale per la tutela della salute con un approccio interdisciplinare.

PREMI E CONCORSI

Riconoscere gli approcci innovativi in urologia e andrologia

La Fondazione “Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto – Onlus”, a sostegno dell’attività di studio e ricerca dei giovani laureati, bandisce il XVII Concorso Nazionale sul tema “Nuovi approcci terapeutici di tipo farmacologico, chirurgico e psicologico nei tumori delle vie urogenitali maschili”. La partecipazione è riservata a laureati in Medicina e Chirurgia, Psicologia e Farmacia che abbiano conseguito il titolo non prima dell'anno accademico 2012/2013. Il Premio ammonta a 9.000 € così ripartiti: € 3.000 per i laureati in Medicina e Chirurgia; € 1000 per i laureati in Psicologia; € 3.000 per i laureati in Farmacia. Il progetto e la domanda di ammissione al bando, redatti in carta semplice, e firmati dall'interessato, dovranno pervenire alla Segreteria entro il 31 Maggio 2019 (non farà fede il timbro postale) a mezzo raccomandata A/R a: Segreteria Premio Nazionale di Medicina - Fondazione “Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto ONLUS”; Piazza Mons. Aurelio Marena 34, 70032 Bitonto (Ba); oppure mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) dell’interessato all’indirizzo info@pec.santimedici.org . Le domande andranno corredate con: dati anagrafici completi del concorrente; recapito prescelto per la corrispondenza; copia del certificato di Laurea; curriculum vitae et studiorum del candidato; dichiarazione del consenso del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U. E. 679/2016; dichiarazione di impegno a citare il Premio Nazionale di Medicina in occasione di eventuale pubblicazione e/o divulgazione dei risultati del progetto. In caso di invio tramite PEC, tutta la documentazione deve essere allegata in formato PDF. La Commissione per l'assegnazione del Premio, composta da rappresentanti del mondo della scienza, è nominata e presieduta dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto. Il XVII Premio Nazionale Santi Medici sarà consegnato nel mese di ottobre 2019 nell'ambito di un convegno scientifico.